

CATTIVE RAGAZZE

LAVORO SVOLTO DA: Aurora Bonofiglio, Anna Buffetti, Rita Coluccia, Greta Ferri
classe 1[^]Cc



Olympe de Gouges

Olympe de Gouges è stata una drammaturga francese che visse durante la Rivoluzione Francese.

Olympe si dedicò al tema dei diritti e della libertà individuale: al riconoscimento dei diritti delle donne, ma anche dei neri, degli orfani, degli anziani, dei disoccupati, dei poveri. È proprio per questo motivo che nel 1791 pubblicò la Dichiarazione dei Diritti della Donna e della Cittadina, in cui dichiarava l'uguaglianza politica e sociale tra donne e uomini.

Nel 1793 Olympe fu ghigliottinata perché si oppose all'esecuzione di Luigi XVI.

Alcune frasi di Olympe de Gouges che noi abbiamo reputato interessanti per favorire riflessioni sull'uguaglianza sono le seguenti.

“Le donne hanno pur il diritto di salire alla tribuna, se hanno quello di salire al patibolo”

“La donna nasce libera e rimane uguale all'uomo nei diritti. Le distinzioni sociali possono essere fondate solo sull'utilità comune.”



Nellie Bly

Nellie Bly è stata una giornalista statunitense. Fu una delle prime giornaliste investigatrici e creatrice del giornalismo “sotto copertura”.

Nellie infatti si concentrò più volte sulle condizioni degli indigenti e delle donne in fabbrica, ma poi venne relegata nelle pagine femminili che trattavano argomenti meno “spinosi” per gli industriali. Il giornalismo sotto copertura, agire in incognito per avere una storia da raccontare, divenne il suo marchio di fabbrica. Successivamente, si occupò di temi quali lo sfruttamento delle operaie, il destino dei bambini non desiderati, le condizioni di lavoro delle domestiche o la vita in un istituto di carità.

Era nota principalmente per il suo giro del mondo da record completato in solo 72 giorni. Il suo diario *Around the World in Seventy-two Days* fu un grande successo di pubblico: Nellie Bly divenne nota in tutto il mondo.

Nellie morì nel 1922 e prima di morire disse: “Non ho mai scritto una parola che non provenisse dal mio cuore. E mai lo farò”.

Ecco ora una frase di Nellie Bly che rispecchia come venivano trattate le donne nell’istituto per malati di mente in cui era stata mandata.

“Che cosa, tranne la tortura, può produrre la follia più di certi trattamenti? Prendete una donna sana fisicamente e mentalmente, rinchiudetela, tenetela inchiodata a una panca per tutto il giorno, impeditele di comunicare, di muoversi, di ricevere notizie, fatele mangiare cose ignobili. In due mesi sprofonda nella follia.”



Elvira Notari

Elvira Notari è stata la prima donna regista cinematografica italiana e una delle prime della storia del cinema mondiale.

Elvira Notari sposa il pittore Nicola Notari e con lui fonda la casa cinematografica “Dora Film” e la casa inizia la produzione di lungometraggi. La produzione tra il 1906 e il 1929 conta oltre 60 titoli di lungometraggi e centinaia di cortometraggi e documentari.

Nonostante il grande successo di pubblico, il cinema della Notari si scontrò, tuttavia, con una combinazione di fattori fortemente avversi: le ambientazioni nei bassifondi e il modo di rappresentare la realtà la resero infatti invisa al nascente regime fascista. I personaggi femminili dei film di Elvira Notari si scontravano con una critica cinematografica improntata a una visione patriarcale della società, dominata da personalità maschili.



Nawal el Saadawi

Nawal el Saadawi è una scrittrice psichiatra nonché militante femminista egiziana. Ha scritto numerosi libri sulla condizione della donna nell'Islam, dedicando una particolare attenzione alla pratica della mutilazione genitale femminile che tuttora si pratica in alcune parti della società egiziana.

Nel 1972 ha pubblicato il suo primo saggio intitolato "Donne e sesso" che evocava il suo antagonismo contro le autorità supreme politiche e religiose del suo Paese. Dal 1979 al 1980 è stata consigliera delle Nazioni Unite per il Women's Programme in Africa (ECA) e Medio Oriente (ECWA).

Per la sua posizione venne considerata per lungo tempo una persona pericolosa dal governo egiziano e venne incarcerata. Successivamente venne rilasciata ma subì minacce di morte dai fondamentalisti islamici. Nonostante ciò ha continuato nella sua azione attivistica.

Una frase di Nawal el Saadawi che ci ha colpito è:

"Questi fanatici che dicono di agire per conto dell'Islam sono in realtà i primi nemici dell'Islam. Ero e resto fermamente convinta che la maggioranza dei musulmani non ritenga che sia impossibile coniugare la fede religiosa e la costruzione di una società sostanzialmente laica, plurale nelle sue espressioni politiche, culturali, di fede. La tolleranza e il rispetto delle diversità non sono affatto estranee alla millenaria cultura islamica."



Life is very hard. The only
people who really live are those
who are harder than life itself.

Nawal El Saadawi

• saadawi

Dedicato alle donne

*Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe,
i capelli diventano bianchi,
i giorni si trasformano in anni.
Però ciò che è importante non cambia;
la tua forza e la tua convinzione non hanno età.
Il tuo spirito è la colla di qualsiasi tela di ragno.
Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza.
Dietro ogni successo c'è un'altra delusione.
Fino a quando sei viva, sentiti viva.
Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo.
Non vivere di foto ingiallite..
insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni.
Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te.
Fai in modo che invece che compassione, ti portino rispetto.
Quando a causa degli anni non potrai correre, cammina veloce.
Quando non potrai camminare veloce, cammina.
Quando non potrai camminare, usa il bastone.
Però non trattenerci mai!*

Madre Teresa di Calcutta